



Electric
Pick&Carry
Cranes

JIMG[®]

EDIZIONE **10** - DICEMBRE 2023

magazine

ISSUE **10** - DECEMBER 2023

02 **EDITORIALE**
Buon Natale!
EDITORIAL
Merry Christmas!

03 **JMG TOUR 2023**
Gru gru gruppo
JMG TOUR 2023
Gru gru Gruppo

05 **JMG TOUR 2023**
Il Tour conquista l'Austria
JMG TOUR 2023
The Tour conquers Austria

07 **JMG TOUR 2023**
Doppia celebrazione
JMG TOUR 2023
Double celebration

09 **JMG TOUR 2023**
Quinto appuntamento
JMG TOUR 2023
Fifth leg

11 **ELI LIFT 2023**
Effetto sorpresa
ELI LIFT 2023
Surprise effect

15 **LAVORIAMO CON JMG**
Tecnologie di punta
WORKING WITH JMG
Cutting-edge technologies

17 **LAVORARE IN JMG**
Immerso nell'azienda
WORKING AT JMG
Immersed in the company

18 **LAVORARE IN JMG**
In alto, con stile
WORKING AT JMG
Up high, in style

21 **LE MACCHINE JMG**
The rise of lithium
MACHINES BY JMG
The rise of lithium

23 **LE MACCHINE JMG**
Triplice versatilità ed efficienza
MACHINES BY JMG
Three times the versatility and efficiency

25 **LE MACCHINE JMG**
Ora anche con i cingoli
MACHINES BY JMG
Now with tracks

27 **JMG IN FIERA**
Edizione soddisfacente
JMG AT GIS 2023
Satisfying edition

28 **LE PROSSIME FIERE**
2024 EXHIBITIONS

29 **I PARTNER DI JMG**
Obiettivo Italia
JMG PARTNERS
Italy in focus

31 **LA SEDE JMG**
All'altezza delle esigenze
del mercato
JMG HEADQUARTERS
Living up to the market demands

33 **AUGURI**
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo!
WISHES
*Merry Christmas
and Happy New Year!*



Buon Natale!

02

EDITORIALE
EDITORIAL

Carissimi,
Natale è alle porte, e l'anno che verrà lo seguirà a breve. Quale momento migliore, quindi, per esprimere la profonda gratitudine che provo ora verso tutte le persone che hanno permesso a JMG di vivere un 2023 così straordinario? Ebbene, grazie.

Grazie al mio straordinario team, per la resilienza dimostrata alle continue sfide che affrontiamo quotidianamente, occasioni sicuramente di crescita, ma anche di... un po' di stress! Ogni membro di questa straordinaria famiglia ha contribuito in modo significativo al nostro successo, e lo ringrazio personalmente.

Grazie al fantastico gruppo di fornitori, la cui esperienza e professionalità hanno contribuito alla realizzazione di tutte le nostre nuove macchine.

Grazie ai nostri mitici clienti, aziende inarrestabili che con le nostre macchine sollevano e movimentano in situazioni sempre più complesse, ottenendo risultati che si superano di volta in volta. Ma grazie soprattutto perché è da voi che riceviamo la maggior spinta a crescere, evolverci e cambiare per stare al passo con le vostre esigenze, che non smetteremo mai di ascoltare e capire. Insieme, abbiamo costruito più di semplici macchine: abbiamo costruito relazioni solide, basate sulla fiducia reciproca e sulla collaborazione instancabile, risultati tangibili della passione, dell'ingegnosità e della collaborazione che scorrono nelle vene delle nostre rispettive aziende.

Grazie alla mia famiglia, e in particolare a mia moglie Cinzia, per la sua presenza costante e per aver condiviso con me fatiche e successi di questa avventura chiamata non solo JMG, ma vita.

Auguro a tutti di trascorrere un Sereno Natale e di vivere con entusiasmo i primi giorni del 2024, in attesa di incontrarci nuovamente per tracciare la strada di un nuovo anno che sia ancora meglio di questo appena trascorso.

Maurizio Manzini

MERRY CHRISTMAS!

Dear all,
Christmas is just around the corner and the new year will follow shortly after. What better time than now to express my deep gratitude towards all those people who have allowed JMG to experience such an extraordinary 2023? So, thank you.

Thank you to my extraordinary team, for the resilience you continue to show in the face of the challenges we tackle every single day, certainly all opportunities for growth... but also a bit of stress! Every member of this extraordinary family has made an important contribution to our success and for this, I thank you all personally.

Thank you to the fantastic group of suppliers whose experience and professionalism have played a key part in the development of our new machines.

Thank you to our wonderful clients, unstoppable companies that use our machines to lift and handle in evermore complex

situations, achieving results that are surpassed, time after time. But thank you above all because it is from you that we draw our greatest inspiration to grow, evolve and change, keeping pace with your needs, which we will never stop listening to and understanding. Together, we have built more than simple machines; we have built solid relationships based on mutual trust and tireless collaboration, the tangible product of the passion, resourcefulness and collaboration running through the veins of our respective companies.

Thank you to my family, especially my wife Cinzia, for her constant support and for having shared the hardships and achievements of a remarkable adventure that I call not only JMG, but life.

I wish everyone a Peaceful Christmas and an enthusiastic start to 2024 until we meet again, ready to pave the road towards a new year, set to be even better than the last.

Maurizio Manzini

GRU GRU GRUPPO

A slogan, an ID. Gru (crane, in Italian) and group, the two pillars of success of Torre Montaggi, which hosted the second leg of the JMG 2023 tour

Gru gru gruppo

Uno slogan, un'identificazione. Gru e gruppo, i due pilastri del successo di Torre Montaggi che ha ospitato la seconda tappa del tour 2023 di JMG

È stata Torre Montaggi di Ramiz Kryemadhi ad ospitare la seconda tappa del tour che ha caratterizzato in parte (ma non del tutto, leggete le prossime pagine per scoprire tutto quello che è successo in JMG quest'anno!) il 2023 di JMG. Una festa in grande stile, che ha raccolto oltre 1.000 persone, tra le quali anche i numerosi Partner stranieri Di Jmg: Transgruas Cial dalla Spagna; Rental Match dall'Olanda; Foster Cranes dal Regno Unito;

The second leg of the JMG tour that partly defined (but not entirely – read on to find out what's been going on at JMG over the past year!) the year 2023 for JMG. A big-style celebration with more than 1,000 guests, including JMG's numerous foreign partners: Transgruas Cial from Spain; Rental Match from the Netherlands; Foster Cranes from the UK; Hanselmann GmbH from Germany, all curious to see for themselves what it means to organise and host a leg of this tour. It must have been a positive experience, since some of them ended up being protagonists themselves. But they weren't the only ones. Even our clients came from all over the globe, including Switzerland, Belgium and Austria. But they weren't just partners and clients. The leg was a total success, which also attracted Torre Montaggi's friends and acquaintances to what was certainly a business event, but also an opportunity for fun and team building, with music and "apericena".

We received lots of positive feedback and compliments, including from the Mayor of Fiume Veneto Jessica Canton, who attended the event and wrote: "Big celebration at Torre Montaggi, the company from #FiumeVeneto specialised in lifting, roofing and large-scale works. Two open days



Hanselmann GmbH dalla Germania, tutti curiosi di sperimentare direttamente cosa significasse organizzare e ospitare una tappa di questo tour. L'esperienza deve essere stata positiva, visto che alcuni di loro sono poi stati a loro volta protagonisti. Ma non sono stati gli unici. Diverse anche le nazionalità fra i clienti presenti, arrivati fin dalla Svizzera, dal Belgio, dall'Austria; ma non erano solo partner e clienti. Il successo della tappa è stato totale, richiamando anche amici e conoscenti di Torre Montaggi a quella che è stata sì un momento di lavoro, ma anche di svago e team building, tra musica e apericena.

Tanti i commenti e i complimenti ricevuti per l'evento, tra cui anche quello del Sindaco di Fiume Veneto Jessica Canton, che ha partecipato all'evento e ha scritto: "Grande festa da Torre Montaggi, azienda di #FiumeVeneto specializzata in sollevamenti, coperture e grandi opere. Due giornate di open day dove si è presentato il nuovo parco mezzi, con particolare attenzione all'ambiente e all'innovazione". Torre Montaggi è nata dall'esperienza di Ramiz, che insieme ai suoi fratelli, hanno riunito un gruppo di persone e gru, il cui comun denominatore è l'altissima specializzazione, in grado di offrire una vasta gamma di soluzioni di costruzione e di montaggio nel campo del residenziale, nella realizzazione di strutture commerciali o sportive e nel settore della progettazione industriale, che sono in effetti proprio il core business dell'azienda di Fiume Veneto.

Insomma, che dire se non Ad maiora, Torre Montaggi!



during which they presented their new machinery fleet, with a special focus on the environment and innovation."

Torre Montaggi was founded by Ramiz who, together with his brothers, brought together a group of people and cranes whose common denominator is their extremely high level of specialisation, able to offer a broad range of construction and assembly solutions in the residential, commercial or sports building, and industrial design sectors, representing the core business of this company based in Fiume Veneto.

What else can we say except Ad maiora, Torre Montaggi!

Il Tour conquista l'Austria

La magia delle gru JMG, la professionalità di WEB-Stapler e i sapori prelibati della cucina piacentina hanno reso la terza tappa del tour un trionfo di innovazione e ospitalità

Con la terza tappa, il JMG Tour 2023 ha varcato le Alpi, spostandosi da WEB-Stapler in Austria. L'evento si è tenuto l'8 settembre scorso e ha riunito circa 150 persone, invitate direttamente da WEB-Stapler attraverso telefonate personali ed e-mail. Oltre alle persone intervenute, la tappa del tour è stata anche l'occasione per incontrare diversi clienti che hanno così avuto modo non solo di toccare con mano l'ospitalità di WEB-Stapler, ma anche quella di JMG che per l'occasione ha fatto intervenire il proprio chef che ha deliziato tutti i presenti con una "discreta quantità" di prelibatezze piacentine... e non solo! Presenti molte gru JMG, analizzate e testate dai partecipanti insieme ai team di JMG e WEB-Stapler, rila-

THE TOUR CONQUERS AUSTRIA

The magic of JMG cranes, the professionalism of WEB-Stapler and the delicious flavours of Piacenza's cuisine made the third leg of the tour a triumph of innovation and hospitality

For the third leg, the JMG Tour 2023 crossed over into the Alps, heading to WEB-Stapler in Austria. The event was held on 8 September and brought together roughly 150 people invited directly by WEB-Stapler via personal phone calls and emails.

Apart from those who attended, the tour was also an opportunity to meet with various clients, who enjoyed the chance to experience first-hand not only WEB-Stapler's hospitality but also JMG's, which arranged for its own chef to cook for the occasion, delighting all

those present with a "fair amount" of Piacenza delicacies... and more! There were plenty of JMG cranes, analysed and tested by the guests with the JMG and WEB-Stapler teams, giving enthusiastic comments and positive feedback. Many didn't expect to find machines with such

high stability and performance, despite being so compact as to be used practically anywhere. The Austrian leg of the JMG tour at WEB-Stapler was a meeting point between

sciando commenti entusiasti e feedback positivi. In molti non si aspettavano macchine così stabili e performanti, pur rimanendo in dimensioni talmente compatte da consentire di lavorare praticamente ovunque. La tappa austriaca del tour di JMG presso WEB-Stapler è stato un momento di incontro fra due mondi, quello delle gru e quello dei carrelli elevatori, poiché WEB-Stapler (fondata nel 2011) è una realtà che commercializza carrelli elevatori sia in Austria che all'estero, oltre a seguire un'ampia rete commerciale di macchine usate, che vanno dai carrelli elevatori a svariate tipologie di piattaforme aeree (principalmente Genie). Ovviamente, le due attività non possono prescindere da un ricco magazzino ricambi che in WEB-Stapler è infatti fornitissimo e in grado di mettere in condizione i tecnici dell'azienda di operare tutte le riparazioni e in tempi brevissimi. Dato il successo della tappa 2023 in WEB-Stapler, sono già al lavoro per organizzare quella del 2024 che probabilmente si terrà tra fine novembre e inizio dicembre. Ovviamente, di nuovo con lo chef!!



two different worlds – cranes and forklifts – since WEB-Stapler (founded in 2011) markets forklifts in both Austria and abroad, in addition to managing a large network of used machines ranging from forklifts to various types of aerial work platforms (mainly Genie). Of course, these operations naturally call for a well-stocked warehouse, which

is precisely the case for WEB-Stapler, allowing the company's technicians to perform all repairs and in record time. Given the success of the 2023 tour at WEB-Stapler, they are already busy organising the 2024 leg, which will likely be held between the end of November and the start of December. Naturally with the chef again!



JMG TOUR 2023
JMG TOUR 2023



Doppia celebrazione

Weiland Kran & Transport GmbH festeggia
50 anni di eccellenza nel sollevamento accanto alle gru JMG

DOUBLE CELEBRATION

Weiland Kran & Transport GmbH
celebrate 50 years of
lifting excellence
alongside JMG
cranes



20 - 21 settembre. Va in scena la quarta tappa del JMG Tour 2023. Questa volta siamo da Weiland Kran & Transport GmbH che ha colto l'occasione per festeggiare i suoi 50 anni di attività insieme a clienti, collaboratori, fornitori e amici che per cinque decenni hanno contribuito a scrivere la sua storia, combinando professionalità ed esperienza ai massimi livelli. Durante l'evento le gru JMG erano presenti in pompa magna, occasione unica per vederle e anche testarle con mano, non solo con prove standard ma anche attraverso



20 - 21 September. The fourth leg of the 2023 JMG Tour kicks off. This time, we're at Weiland Kran & Transport GmbH, who welcomed the opportunity to celebrate their 50th anniversary together with clients, collaborators, suppliers and friends, who over five decades have helped write the pages of its history, combining the highest level of professionalism and experience. During the event, JMG cranes were showcased in grand style, a unique opportunity to see and test them first-hand, not only with standard tests but also through a series of mini skill games organised by the Weiland Kran & Transport GmbH

Gira
pagina /
Turn the
page



una serie di mini giochi di abilità che il team Weiland Kran & Transport GmbH ha organizzato per l'occasione. Una chance che è stata accolta e sfruttata da oltre 200 ospiti che hanno animato le due giornate in terra tedesca che si è presto trasformata in un momento e ambiente perfetti per condividere esperienze e visioni. Inoltre, i tecnici di Weiland Kran & Transport GmbH hanno dichiarato la massima soddisfazione derivata dalla possibilità di dialogare direttamente con i vari dept di JMG riuscendo a raccogliere diversi suggerimenti e approfondire aspetti legati all'uso e alla manutenzione delle gru, ma anche al marketing e al commerciale cosa che ha permesso di rafforzare i legami tra le due realtà.

Insomma, la quarta tappa del JMG Tour 2023 è stata un successo nato dal mix di celebrazioni, tecnologia, esperienza, professionalità e rapporti umani. Cosa volere di più?



team for the occasion. A chance that was welcomed with enthusiasm by more than 200 guests, who animated the two-day event on German soil, which quickly became the perfect opportunity and setting to share experiences and visions. Moreover, Weiland Kran & Transport GmbH engineers declared their total satisfaction at being able to speak directly with the various JMG departments, collecting various suggestions and delving into aspects concerning the operation and maintenance of the cranes, but also marketing and sales, thus strengthening the ties between the two companies. Needless to say, the fourth leg of the 2023 JMG Tour was a success resulting from a mix of celebrations, technology, experience, professionalism and human relations. What more could you ask for?



Quinto appuntamento

Con Labrosse & You, la quinta tappa del tour di JMG ha assunto dimensioni più intime ed espressamente focalizzate su clienti di gru pick&carry



La realtà di Labrosse & You fa parte del più vasto Gruppo Labrosse, fondato 45 anni fa da Guy Labrosse, oggi CEO alla guida di cinque aziende con oltre 170 collaboratori. Questi si impegnano ogni giorno a mantenere la promessa di Guy Labrosse, che consiste nel fornire ai clienti una risposta adattata alle loro esigenze e un servizio di qualità. All'interno di questo Gruppo, Labrosse & You opera come importatore esclusivo tramite una rete di concessionari indipendenti. Oltre alle



FIFTH LEG

With Labrosse & You, the fifth leg of the JMG Tour entered a more intimate sphere, focusing strictly on pick&carry crane clients

Labrosse & You is part of the larger Labrosse Group, founded 45 years ago by Guy Labrosse, now the CEO at the helm of five companies with more than 170 employees. People who strive every day to fulfil Guy Labrosse's promise, which was to provide clients with a response tailored to their needs and quality service. Within the group, Labrosse & You operates as an exclusive importer through a network of independent dealers. In addition to JMG cranes, it also follows XCMG machines and Faresin telehandlers. Thanks to experience gained on the field and consolidated over many years of business, the French team identified a select group of potential clients for this



JMG TOUR 2023
JMG TOUR 2023



gru JMG, segue anche le macchine XCMG e i sollevatori telescopici Faresin. Grazie all'esperienza acquisita sul campo e consolidata nel corso di diversi anni di attività, il team francese ha eseguito una selezione di potenziali clienti durante la tappa del JMG Tour 2023, tenutasi il 19 ottobre. Questi clienti sono stati invitati uno a uno tramite telefonate ed e-mail. Il risultato è stato un incontro con una trentina di clienti estremamente mirati e interessati a conoscere da vicino le gru JMG. Durante l'evento, hanno avuto l'opportunità di interagire sia con il team Labrosse che con quello di JMG, ponendo domande mirate e esponendo le loro specifiche esigenze. Hanno ricevuto risposte chiare e altrettanto mirate.

leg of the 2023 JMG Tour, held on 19 October. These clients were invited one by one via phone calls and emails. The result was an intimate event with thirty or so targeted clients, interested in getting to know JMG cranes up close. During the event, they enjoyed the opportunity to interact with both the Labrosse and JMG teams, asking targeted questions and expressing their specific needs. They received clear and equally targeted answers.



Effetto sorpresa

Una serata con tanti effetti speciali quella che JMG ha organizzato lo scorso 7 ottobre

Un evento tanto atteso e richiesto. Una serata che ha riunito nuovamente sotto lo stesso tetto (quello dell'hub JMG di Cremona) clienti, fornitori e tutto il team del Costruttore piacentino per scoprire tante novità e, soprattutto, riscoprire il gusto di stare insieme. Un vero e proprio evento di team building, solo che i partecipanti non erano di una sola azienda, ma di un intero settore!

Come sempre, JMG è riuscita a spazzare e andare oltre alle aspettative di tutti, comodamente seduti a tavoli imbanditi come nelle migliori cene di gala, hanno scoperto quanti "conigli nel cilindro" avesse l'azienda in serbo per loro. E per mostrarli, ha organizzato un vero e proprio spettacolo con conduttrici, ballerini e... beh, sì, loro, le gru. Ma anche tante, tante persone.

La serata è iniziata, come nelle migliori tradizioni italiane, con un aperitivo di benvenuto che ha accolto ospiti italiani e stranieri provenienti da tutta Europa che, ansiosi che l'evento iniziasse, si sono presentati addirittura in anticipo! Dopo aver dato tempo e modo che tutti si salutassero, si conoscessero e si creasse la giusta atmosfera grazie ad alcune performance di ballerini che hanno interpretato figure danzanti mischiandosi con gli invitati all'ombra delle gru, è iniziato lo spettacolo vero e proprio, un alternarsi di canti, balli, danze e... tante novità!



SURPRISE EFFECT

An evening filled with spectacular effects held by JMG last 7 October

A long-awaited and eagerly anticipated event. A night that brought everyone back together under the same roof (the JMG hub in Cremona), including clients, suppliers and the entire team of the Piacenza-based Manufacturer to learn about what's new and, most importantly, rediscover the joy of being together. A genuine team building

event, except the participants came from not just one company, but an entire industry! JMG, as usual, managed to amaze and exceed everyone's expectations. Everybody was comfortably seated at their tables, which were perfectly laid like the finest gala dinners, when they discovered just how many "rabbits in the hat" JMG had in store for them.

And to pull them out, we organised an actual show complete with presenters, dancers and, well, yes... cranes. But also lots and lots of people. The evening kicked off, in true Italian style, with a welcome drink to greet our Italian and foreign guests from all over Europe, so keen for the event to start that they all showed up early! After giving everyone time to meet and

greet, get to know one another and create the perfect atmosphere with several performances by dancers who interpreted dancing figures, blending in with the guests in the shadows of the cranes, the actual show began with a succession of song, dance and... loads of novelties!

IL PREMIO ELI_LIFT23

In apertura, la consegna della prima edizione del premio ELI_Lift23, un riconoscimento che JMG ha intenzione di conferire ogni anno a colui/colei/coloro che si sono distinti per aver introdotto nella propria azienda una "forma" di innovazione. Il primo ELI_Lift23 è stato consegnato a Gabriele Zavattini, fondatore di Zavattini Autogru, premiato con la seguente motivazione: "JMG CRANES con vivo riconoscimento assegna il Premio all'Innovazione Eli_Lift23 a Gabriele Zavattini che, con lungimiranza e innate doti imprenditoriali, ha creduto nell'innovazione delle gru elettriche aprendo un nuovo mercato di successo e di eccellenza italiana nel mondo". La consegna della targa è avvenuta sul palco dove, insieme a Gabriele Zavattini, c'erano Maurizio Manzini, fondatore e Amministratore di JMG, accompagnato dalla moglie Cinzia Pallini e da Matteo Montagna, responsabile R&D di JMG che ha messo su carta i desideri di Zavattini Autogru, realizzando la prima pick&carry JMG alimentata con batterie al litio: la JMG- MC210.



THE ELI_LIFT23 AWARD

We began by presenting the first edition of the ELI_Lift23 award, a prize that JMG plans to grant annually to the individual who most distinguishes themselves for introducing a new "form" of innovation to their company. Gabriele Zavattini, founder of Zavattini Autogru, was granted the ELI_Lift23 award for the following reasons: "It is with heartfelt recognition that JMG CRANES presents the Eli_Lift23 Innovation

Award to Gabriele Zavattini who, with foresight and innate entrepreneurial skills, believed in the innovation of electric cranes, opening a new and successful market showcasing Italian excellence in the world." The plaque was presented on stage where, in addition to Gabriele Zavattini, Maurizio Manzini, founder and CEO of JMG, stood alongside his wife Cinzia Pallini and Matteo Montagna, R&D manager at JMG, who drew Zavattini Autogru's wishes

on paper, developing the first JMG lithium-powered pick&carry: the JMG-MC210.

SAID, DONE, STRAIGHT INTO ACTION

The lithium-powered JMG-MC210 also made an appearance at the event, being charged at the start to illustrate one of the many benefits of using these state-of-the-art batteries, namely their charging speed. So, with one gong at

the start, and one at the end, the JMG-MC210 proved live the ability to charge 50% in just two hours using a standard power outlet (for more information on the various benefits of lithium batteries, take a peek at page 20). While the JMG-MC210 was left to charge in real time, the evening continued. After a delicious first course, the focus shifted to the second novelty of the night: the brand new JMG-MC100.08 was unveiled to clients for the first time!



13

ELI LIFT 2023
ELI LIFT 2023



DETTO, FATTO, E SUBITO IN AZIONE

Presente alla serata anche la stessa JMG-MC210 con batterie al litio, che è stata messa in ricarica proprio a inizio evento, per dimostrare uno dei molti vantaggi dell'adozione dell'ultima generazione di queste batterie, ossia la velocità di ricarica. E così, con un gong all'inizio, e uno alla fine, la JMG-MC210 ha dimostrato in diretta la possibilità di essere ricaricata del 50% in sole due ore alimentata da una normale rete elettrica (se siete curiosi di scoprire quali altri vantaggi portano le batterie al litio, andate a sbirciare a pagina 20). Mentre la ricarica della JMG-MC210 era in corso in tempo reale, procedeva anche la serata. Dopo aver degustato la prima portata l'attenzione si è rivolta alla seconda novità della serata: è stata infatti mostrata per la prima volta ai clienti la nuovissima JMG-MC100.08!



IL 3 IN 1 DI JMG

Inutile dire l'entusiasmo e la curiosità generati dal disvelamento della JMG-MC100.08 fra i clienti presenti che hanno subito accerchiato le due unità presenti alla serata mentre era ancora in corso la presentazione. Così, dopo il lancio ufficiale, la parola è passata a Maurizio Manzini che ha portato i clienti alla scoperta (e alla prenotazione) di questa nuova pick&carry così peculiare non solo da essere anch'essa alimentata con batterie al litio, ma di poter disporre di tre diversi tipi di braccio intercambiabili tra loro. Come dire, perché avere tre macchine diverse, quando ne basta una sola con tre bracci per svolgere tutto (o quasi)? Curiosi? Andate a pagina 22 per saperne di più. Nel frattempo, ripercorriamo l'ultima parte della serata durante la quale è stata svelata l'ultima novità in serbo. In realtà non si trattava di una novità strettamente inerente JMG, le sue macchine e i suoi servizi, quanto piuttosto di uno strumento che il Costruttore intende mettere a disposizione dell'intero settore del "sollevamento elettrico", sia esso fatto da gru, piattaforme e tutte le altre macchine che l'ingegno umano ha creato nel corso degli anni. Con una peculiarità: questo strumento parlerà di innovazione, di vera innovazione.

THE 3-IN-1 BY JMG

You can imagine the excitement and intrigue caused by the reveal of the JMG-MC100.08 among our clients, who immediately gathered around the two units on display before the presentation had even finished. So, following the official launch, the floor was

handed over to Maurizio Manzini, who led clients on a discovery (and booking) tour of this new pick&carry, unique not only by way of its lithium batteries, but also because it has three interchangeable booms. As if to suggest, why have three different machines when all you need is one with

three booms to do everything (or almost everything)? Curious? Go to page 22 to find out more. In the meantime, we'll go back to the last part of the evening when the latest innovation in store was revealed. In truth, this particular innovation is not strictly related to JMG,

its machines or its services, but rather is a tool that the Manufacturer intends to make available to the entire "electric lifting" industry, whether cranes, platforms or any of the other machines created by human intellect over the years. With one distinguishing feature: this tool will speak of innovation, of real innovation.

ELI LIFT 2023
ELI LIFT 2023



ELIMAGAZINE

È stata quindi la volta della presentazione di ELIMagazine (<https://elimagazine.it>), una rivista on-line (e-magazine) che presenterà le innovazioni migliori del settore, mettendoci... qualcosa in più! Ogni persona, ogni azienda, ogni idea, ogni innovazione che qualcuno pensa e realizza ha sempre profonde radici con il territorio che la tiene a battesimo. È un dato di fatto. E allora perché non celebrare, insieme all'innovazione, proprio anche questo territorio? Questa è, in sintesi, la peculiarità di ELIMagazine: innovazione e territorio, insieme, per raccontare l'eccellenza del settore del sollevamento che vuole essere non solo evoluto e sicuro, ma anche sostenibile e proattivo sul territorio. Per cui vi invitiamo a leggere ELIMagazine con regolarità, a seguirla sui social e a segnalare idee e suggerimenti che, vi assicuriamo, non mancheranno di essere considerati. E dopo la "parte ufficiale" si sono letteralmente aperte le danze, guidate dal DJ Hercules mentre l'open bar ha accompagnato le restanti ore di divertimento. Si è conclusa così la serata ELI_Lift23, che ha lasciato a tutti tanto entusiasmo, tante possibilità di business e tante cose su cui riflettere. E un pizzico di malinconia... speriamo di non dover attendere altri due anni per incontrarci di nuovo.

P.S. Sbirciate a pagina 30...



ELIMAGAZINE

Then it was time to introduce ELIMagazine (<https://elimagazine.it>), an online magazine (e-magazine) that will present the best innovations in the business, with a little something extra! Every person, every company, every idea, every innovation that someone thinks up and executes, always has deep roots in the territory that welcomes it. This is a fact. So, why not celebrate the

territory along with innovation? This, in essence, is what distinguishes ELIMagazine. Innovation and territory, together, to narrate the excellence of the lifting industry that seeks to be not only evolutionary and safe, but also sustainable and proactive within the territory. So, we invite you to read ELIMagazine on a regular basis, follow it on social media and offer us any thoughts or comments you might have, which, we assure

you, we will definitely consider. So, once the "formalities" were over, the dancing started, led by DJ Hercules while the open bar kept everyone entertained for the rest of the night. Thus, the ELI_Lift23 evening came to an end, leaving everyone with lots of enthusiasm, countless business opportunities and plenty to think about. And, naturally, a touch of melancholy... we hope we don't have to wait another two years to meet again.

P.S. Have a look at page 30.

LAVORIAMO CON JMG
PARTNERS WITH JMG

Tecnologie di punta

Con quelle delle pick&carry JMG, MAR.AN. Transervice punta a fornire servizi di qualità che operino sempre nel rispetto dell'ambiente

Movimentazioni e traslochi industriali, trasporti ferroviari ed eccezionali nonché trasporti fast 24h in ambito nazionale sono le principali attività di cui si occupa la napoletana MAR.AN. Transervice, operazioni che svolge mediante il noleggio di un'ampia flotta di gru e piattaforme aeree mosse da operatori qualificati di vasta esperienza. Affidabilità, sicurezza e innovazione hanno guidato negli anni la crescita aziendale, che oggi vanta una presenza consolidata e un prestigio riconosciuto da tutto il mercato, che la considera un punto di riferimento per chi cerca servizi di alta qualità e soluzioni logistiche efficienti. L'azienda campana dispone di una flotta di proprietà moderna e tecnologicamente avanzata, la cui versatilità applicativa consente di affrontare ogni commessa conseguendo il massimo risultato possibile in termini di sicurezza, rapidità, precisione e cura dei dettagli, obiettivo raggiunto grazie anche alla volontà di adottare sempre le ultime tecnologie disponibili per il settore, che spesso non sono facilmente individuabili. Un problema che MAR.AN. Transervice ha risolto coltivando un pluriennale rapporto di collaborazione e partnership con JMG attraverso il quale ha accesso a tecnologie all'avanguardia, che consentono prestazioni affidabili, al top della categoria e, al contempo,

CUTTING-EDGE TECHNOLOGIES
In pick&carry cranes, using which MAR.AN. Transervice strives to provide quality services, always with the environment in mind

Industrial handling and relocations, rail and special freight, as well as fast 24h national shipping are the main areas in which MAR.AN. Transervice, based in Naples, specialises. Its operations are managed with a large, leased fleet of cranes and elevated work platforms, operated by qualified and highly experienced personnel. Reliability, safety and innovation have guided the company's growth over the years, culminating in a consolidated business and prestigious market standing, earning itself an industry-wide reputation as a benchmark for those in search of high-quality services and efficient logistics solutions. The company, based in Campania, boasts its own modern, high-tech fleet covering a versatile range of applications such as to tackle any job, delivering the best possible results in terms of safety, speed, precision and attention to detail. An accomplishment also owing to the company's willingness to always adopt the latest technology available in the industry, which isn't always easy to spot. A problem that MAR.AN. Transervice was able to solve by cultivating a long-standing collaboration and partnership with JMG. The latter has provided access to cutting-edge technologies allowing reliable, top-of-the-range performance and, at the same time, a minimal environmental impact



LAVORIAMO CON JMG
WORKING WITH JMG

con un impatto ambientale ridotto grazie all'alimentazione elettrica delle gru. La scelta di tale modalità, infatti, si allinea all'impegno per la sostenibilità ambientale portato avanti da MAR.AN. Transervice: le macchine elettriche consentono l'esecuzione di lavori di movimentazione in ambienti chiusi, senza compromettere i flussi operativi e garantendo la sicurezza del personale che non è più costretto a respirare pericolose emissioni. Inoltre "lavorare in elettrico" permette di operare in modo più eco-sostenibile, per contribuire a costruire un futuro più verde e responsabile. Oggi MAR.AN. Transervice si avvale di due pick&carry JMG già operative in flotta, che presto verranno affiancate da una terza unità acquistata recentemente. Le due macchine già al lavoro sono una JMG - MC220 e una JMG - MC100S, mentre la new entry sarà una JMG- MC300S. Si tratta di modelli acquistati sempre a seguito di analisi e considerazioni tecniche mirate, che rispecchiano le esigenze operative e gli standard di qualità dell'azienda campana, nonché alle specifiche richieste del mercato che sempre più spesso chiede movimentazioni per le quali è necessario poter disporre del giusto equilibrio tra capacità di sollevamento, versatilità e adattabilità agli ambienti di lavoro. L'arrivo della nuova MC300S riflette l'impegno di MAR.AN. Transervice a rimanere all'avanguardia nelle tecnologie di sollevamento per soddisfare le crescenti richieste del settore.



thanks to cranes that run on electrical power. A choice certainly aligned with the commitment to environmental sustainability adamantly pursued by MAR.AN. Transervice. Electric machines allow handling operations in closed environments without compromising work flows and ensuring the safety of personnel, no longer forced to breathe in dangerous emissions. Moreover, "working with electric power" also allows more eco-sustainable operations, thus helping to build a greener, more responsible future. Today, MAR.AN. Transervice relies on two JMG pick&carry cranes, already an integral part of its fleet, which will soon be flanked by a third, recently purchased unit. The two machines already at work are a JMG - MC220 and a JMG - MC100S, while the newest addition will be a JMG- MC300S. All models were purchased following a detailed, technical analysis and reflect the Campania-based company's operating needs and quality standards, while also catering to specific market demands characterised by an increasing need for handling solutions with the perfect balance of lifting capacity, versatility and adaptability to work environments. The arrival of the new MC300S is indicative of the ongoing commitment by MAR.AN. Transervice to remain at the forefront of lifting technology and continue to satisfy the industry's growing demands.



CHI È/WHO IS IVAN BERGAMI

Classe 1996. Laurea in ingegneria elettrica al Politecnico di Milano e prima diploma di Perito elettrotecnico all'ISII Marconi Da Vinci di Piacenza. Personaggio preferito: Leonardo Da Vinci, perché la strada migliore per progettare un'ottima macchina non è pensarla complessa ma fare sì che sia la soluzione migliore e al contempo la più semplice possibile, proprio come faceva il genio rinascimentale toscano.

Born in 1996. He holds a degree in electrical engineering from the Politecnico di Milano and first diploma in Electrical Engineering at the ISII Marconi Da Vinci in Piacenza. Favourite person: Leonardo Da Vinci, because the best way to design an excellent machine is not to think of it as complex but rather to make sure it is the best solution, and at the same time, as simple as possible, just like the Tuscan Renaissance genius did.

17

LAVORARE IN JMG
WORKING AT JMG

Immerso nell'azienda

Seguire la progettazione in ogni suo passo e avere una visione complessiva dei macrosistemi che compongono la macchina permette una conoscenza intima e approfondita che consente di semplificare al massimo la progettazione e, al contempo, anche il processo di problem solving

Quasi tre anni in JMG, lavorando alla progettazione delle nuove gru, prima a Cremona e poi presso la nuova sede di Sarmato. Un percorso breve e molto intenso, che ha portato Ivan Bergami a capo dell'ufficio tecnico elettrico da circa sette mesi. "Quello che ho svolto e che sto tuttora svolgendo in JMG è un percorso, lo ammetto, molto faticoso, ma allo stesso tempo estremamente stimolante, perché mi permette di mettere in pratica uno degli aspetti dei miei studi che mi affascina da sempre, ossia ideare, studiare, mettere prima sulla carta e poi in pratica una soluzione e verificare fattivamente che funziona". In effetti essere alla guida di un ufficio tecnico ha i suoi vantaggi: Ivan, insieme ai suoi colleghi Andrea Ruggeri e Terence Cilmi, collabora attivamente con gli altri progettisti dei reparti meccanico, elettronico, idraulico, nonché con la produzione e l'assistenza tecnica, per realizzare le pick&carry del futuro e far evolvere quelle attuali. "Il rapporto con tutti i miei colleghi è ottimo, l'età media è giovane e siamo uniti da una forte

volontà di collaborazione e voglia di crescere insieme e con l'azienda. Per descrivere a qualcun altro il mio essere in JMG il modo migliore che trovo è quello di dire che sono 'immerso nell'azienda', che ogni giorno mi permette di mettere alla prova le mie capacità alla ricerca di nuovi prodotti e nuove soluzioni". Viene da chiedere dove tutto quello che Ivan apprezza di JMG e del suo ruolo lo porterà in futuro. "Non penso quasi mai al mio futuro in azienda, piuttosto al futuro dell'azienda e il mio ruolo al suo interno per raggiungerlo" dichiara Ivan con semplicità. "Vivo il momento e cerco di dare il massimo in qualunque occasione, penso che JMG sia un'azienda dalle grandi potenzialità, e credo che per farla crescere sempre di più sia necessario che la crescita stessa sia strutturata. Negli ultimi tempi il management ha impresso proprio tale direzione e sono sicuro che i primi risultati di tale svolta siano proprio le ultime macchine prodotte, l'introduzione delle batterie al litio e le novità su cui stiamo lavorando e che presto presenteremo".

**IMMERSED IN
THE COMPANY**
Following a machine's development at every step allows intimate and in-depth knowledge, greatly simplifying its development and, at the same time, the problem-solving process

Almost three years at JMG working on new crane designs, first in Cremona and later from the new headquarters in Sarmato. A short but very intense journey that has led Ivan Bergami to head the electrical technical department since roughly seven months ago. "What I have done and am still doing at JMG is, I must admit, a very tiring experience, but at the same time a very stimulating one where I have been able to implement many aspects of my studies, which I have always been fascinated by, namely

devising, studying, putting a solution to paper and then implementing it, checking that it effectively works." Running a technical department definitely has its benefits. Ivan, together with his colleagues Andrea Ruggeri and Terence Cilmi, actively collaborates with the other designing engineers in the mechanical, electronics and hydraulics departments, as well as with production and technical support, to develop the pick&carry cranes of the future and evolve those of the present. "I have an excellent relationship with all of my colleagues. We are all

relatively young and united by our strong desire to collaborate and grow together, and also with the company. Whenever anyone asks me what it's like at JMG, the best way I can describe it is to normally say I am 'immersed in the company', where every day, I have the opportunity to test my skills through continuous research into new products and new solutions." One might ask where Ivan's appreciation for JMG and his role will take him in the future. "I never really think about my future in the company but rather the future of the company and my role in making

sure this is achieved," states Ivan, quite simply. "I live for the moment and try to do the best I can on every occasion. I think JMG is a company with enormous potential and I think that for it to keep growing, its growth needs to be structured. Management recently implemented precisely this type of approach and I am certain that the results of this change in direction can be found in the latest machines produced: the introduction of lithium batteries and the new things we're currently working on, to be presented very soon."



Per le gru, il design non è solo una questione estetica, ma un catalizzatore dell'evoluzione delle macchine

In alto, con stile

Qual'è l'anima di una macchina? Anni fa tutti avrebbero risposto "il motore". Oggi la risposta non è più così univoca. Tutti gli impianti (elettrico, elettronico, idraulico, ecc) si sono evoluti in maniera talmente complessa da non permettere più di poter dare una risposta univoca alla domanda iniziale. Forse. Ancora oggi, sulle macchine industriali, la percezione dell'importanza di una particolare fase progettuale è ancora labile: quella del design. Eppure è proprio esso a conferire agli oggetti quell'aspetto particolare tale da innescare emozioni e sensazioni in chi li osserva, usa e acquista. Forse se oggi si dovesse rispondere alla domanda posta all'inizio, è proprio il design a conferire un'anima alle macchine. Non ne siete convinti? Beh, pensate a una qualunque Ferrari, Lamborghini, Porsche e... beh, avete capito. Ma giusto per essere ancora più chiari: pensate alla Coca-Cola e in tanti visualizzeranno mentalmente l'iconica bottiglietta di vetro che non serve presentare. Non una bottiglietta qualunque, ma una sinuosa ed elegante bottiglia in vetro disegnata da Alexander Samuelson, un soffiatore di vetro svedese della Root Glass Company che prese ispirazione dalle forme del baccello di cacao per realizzare una bottiglia così particolare da poter essere riconosciuta anche al buio! Convinti ora di quanto sia importante il design? Bene, perché adesso stiamo per raccontarvi la storia del design della nuova pick&carry MC100.08 attraverso le parole stesse di chi l'ha realizzato: il designer Niccolò Fontana, entrato da poco in JMG, portando con sé l'esperienza di un percorso di studi partito dall'Istituto d'arte dove ha studiato design dell'ambiente, per giungere alla Triennale di Milano, dove ha studiato Design del prodotto industriale, per completare il percorso al Politecnico di Milano con la laurea magistrale in Internal Product Design.



UP HIGH, IN STYLE

When it comes to cranes, design is not just about looks but a catalyst for the evolution of machines

What is the soul of a machine? Years ago, everyone would have said "the engine". Today, the answer is not so simple. All systems (electrical, electronic, hydraulic, etc.) have evolved with such complexity as to make it impossible to give an unambiguous answer to the initial question. Perhaps. Even today, when it comes to industrial machines, perceptions are still blurred regarding the importance of one particular stage of the process: design. And yet it is precisely this step that gives objects their unique look, triggering a range of emotions and sensations in those who see, use and buy them. Perhaps if we were to answer the initial question today, we would say it is precisely design that gives machines their soul. Not convinced? Ok, well, think of a Ferrari, Lamborghini, Porsche... you get the idea. But let's make it even clearer: say the word Coca-Cola and most of us will imagine the iconic glass bottle that needs no introduction. Not just any bottle, a curvy and elegant glass bottle designed by Alexander Samuelson, a Swedish glassblower from the Root Glass Company, who, inspired by the shape of cocoa pods, designed a bottle so unique as to be recognised even in the dark! Now do you see how important design is? Good, because we're about to tell you the story of how the new MC100.08 pick&carry was designed, using the same words as the person behind it: designer Niccolò Fontana recently joined JMG, bringing with him the experience of a study course that began at the Institute of Art, where he studied environmental design, led to the Triennale Milano, where he studied industrial product design, and ended up at the Politecnico di Milano, where he obtained his master's degree in Internal Product Design.

AN ANALYTICAL APPROACH

"When I first got to JMG, I spent the first few

PROGETTARE IN JMG DESIGNING AT JMG



UN APPROCCIO ANALITICO

“All'inizio del mio percorso in JMG ho passato le prime settimane ad analizzare il mercato, le sue esigenze e le macchine commercializzate. Alla fine dell'analisi, il risultato ha evidenziato come il design sia ancora poco diffuso. Le macchine sono in linea di massima altamente performanti e funzionali ma... da un punto di vista estetico c'è un po' di lavoro da fare”. Da qui, una doverosa precisazione: il design di una macchina industriale è giunto alla sua massima espressione quando riesce a combinare in maniera perfetta la bellezza e l'armonia delle forme alla funzionalità pratica che è imprescindibile a tutte le macchine (il che, tradotto, significa che probabilmente sarà impossibile vedere le sinuose curve di una Ferrari su una gru, perché incompatibili con i suoi volumi meccanici).

LA PRIMA SFIDA

“Il mio primo lavoro è stato realizzare il design della nuova MC100.08. Quando mi sono unito al progetto, la macchina era già pronta a livello di impianti, quindi mi sono trovato davanti alla sfida di dover cambiare i volumi del design che avevo pensato per mantenerne la compattezza e al contempo non perdere le proporzioni che avevo ideato e mantenere la coerenza del design sia con il gruppo chiuso che aperto. Ho operato in maniera tale da ideare un design elastico che potesse seguire lo sviluppo progettuale e mantenere il family feeling con le altre gru JMG”. Uno sforzo notevole che ha portato allo sviluppo di diverse features, come il taglio anteriore dei fari a forma di J per richiamare l'identità del Costruttore anche su unità brandizzate ad hoc per il cliente, oppure il logo JMG inserito sul pannello di ricarica, a sottolineare il solido legame tra JMG e l'elettrificazione delle sue macchine. O ancora, il taglio del cofano anteriore verso il basso che conferisce alla MC100.08 una sorta di “sguardo aggressivo” decisamente affascinante, o le bandelle segnaletiche ad alta visibilità retrattili per segnalare lo sfilo del telaio, scomparendo quando questo è chiuso e diventando visibili quando il carro è sfilato. “In qualità di unico designer di JMG mi interfaccio costantemente con i progettisti meccanici Lorenzo Bai e Daniele Rossi per dare vita a tagli che facciano riconoscere le macchine JMG a colpo d'occhio anche quando non 'indossano' la loro classica livrea verde, e che stimolano un cambio di concezione, passando dall'essere considerate macchine performanti ma 'grezze' a macchine futuristiche e belle, oltre che potenti e green”.

weeks analysing the market, the demands and the machines marketed. What I found at the end of this analysis, is that design is still somewhat limited. The machines are generally high-performing and functional but from an aesthetic point of view, they leave a lot to be desired.” For the sake of clarity, we must mention that industrial machine design reaches the height of its expression when it succeeds in perfectly combining the beauty and harmony of form with practical functionality, which is non-negotiable in all machines (which, translated, basically means that one shouldn't expect to see the curves of a Ferrari on a crane since they would be incompatible with its mechanical volumes).

THE FIRST CHALLENGE

“My first task was to develop the design for the new MC100.08. When I joined the project, the machine systems had already been determined, so I was faced with the challenge of needing to adjust the volumes of the design I had in my head to keep the size down, and at the same time preserve the proportions I had imagined, ensuring a consistent design with the unit both closed and open. I worked to come up with an elastic design that could accommodate the project's development while maintaining the family feeling of the other JMG cranes.” It took a lot of work, which led to the introduction of several features, such as the front cut of the J-shaped work lights to recall the Manufacturer's identity even on client-branded units, or the JMG logo on the charging panel, underscoring the strong link between JMG and the electrification of its machines. And even still, the downward cut of the front bonnet, giving the MC100.08 an almost “aggressive demeanour” – which is decidedly appealing – or the high-visibility retractable signalling strips indicating the extension of the frame, which are invisible when closed and only appear when the carriage is extended. “Since I am the only designer at JMG, I am always interfacing with mechanical designers Lorenzo Bai and Daniele Rossi to develop contours that will make JMG machines instantly recognisable at a glance, even when they're not “wearing” their classic green uniform. The aim is to shift the conception of these machines from that of high-performance but “raw” objects, to futuristic and beautiful ones, as well as powerful and green.”



JMG[®]

WWW.JMGCranes.COM



LE MACCHINE JMG CRANES MACHINES BY JMG CRANES



La nuova JMG-MC210 è una new entry nella gamma di pick&carry radiocomandate di JMG destinata a diventare un modello best seller per molti motivi. Innanzitutto, per la posizione intermedia di gamma che va a ricoprire, facilmente adattabile alle missioni più svariate grazie a un rapporto peso/ingombri/prestazioni di notevole interesse. Poi, per le caratteristiche legate alle sue prestazioni: con una capacità di sollevamento di 21.000 kg, la JMG- MC210 si basa su un telaio a passo fisso e adotta tutte le tecnologie che sono state implementate negli ultimi mesi sugli altri nuovi modelli presentati, quali il nuovo sistema di sterzata con doppio assale e i 4 punti di appoggio. La zavorra a sbalzo trova posto posteriormente: completamente removibile, per permettere di ridurre pesi e dimensioni, non è di tipo autocaricante. Gli stabilizzatori riprendono la logica della JMG- MC650S presentata a Bauma 2022, ripiegati sul fianco della macchina, si aprono velocemente e con facilità per garantire buona stabilità e maggiore portata verso l'alto. La testa è di tipo basculante idraulicamente.

LITHIUM GENERATION

Se a livello di prestazioni e caratteristiche siamo di fronte a una pick&carry JMG di media gamma, che riunisce tutti i vantaggi delle ultime generazioni di macchine sviluppate dal Costruttore di Sarmato, quello che forse è la vera innovazione che porta la JMG- MC210 è la possibilità di essere equipaggiata non solo con batterie al piombo, ma con più moderne e prestazionali batterie al litio. Quest'ultima versione è nata dalla richiesta di Zavattini Autogru, e del suo

The rise of lithium

Inizia l'era del litio per le pick&carry: un sollevamento ancora più sostenibile ed energeticamente efficiente

THE RISE OF LITHIUM

The lithium era begins for pick&carries: even more sustainable and energy-efficient lifting

The new JMG-MC210 is a new entry in JMG's range of radio-controlled pick&carries, set to become a best-seller for many reasons. First of all, for its mid-range positioning, being adaptable to the most varied types of missions thanks to a remarkable weight/size/performance ratio. Secondly, for its performance-related features: with a lifting capacity of 21,000 kg, the JMG-MC210 has a fixed wheelbase

and is equipped with all the technologies implemented in recent months on the other new models presented, such as the new dual-axle steering system and 4-point stance. The cantilever ballast is positioned at the rear: completely removable to reduce the weight and size, and is not the self-loading type. The stabilisers take up the logic of the JMG- MC650S presented at Bauma 2022: folded on the side of the

machine, they open quickly and easily to ensure good stability and greater vertical capacity. The head is the hydraulically tilting type.

LITHIUM GENERATION

While in terms of performance and features, we're looking at a medium-range JMG pick&carry combining all the benefits of the latest-generation

machines developed by the Sarmato-based Manufacturer, the real innovation introduced by the JMG-MC210 is perhaps the possibility to run not only on lead batteries but also more modern and higher-performing lithium batteries. This latest version is the product of a request by Zavattini Autogru and its

titolare Gabriele Zavattini, di poter disporre di una pick&carry JMG di prestazioni intermedie di gamma alimentata con batterie al litio. Perché una tale richiesta? In poche parole, per i molti vantaggi che il montare batterie al litio comporta. A partire dalla velocità di ricarica: il pacco batterie della JMG-MC210 scelto da JMG si ricarica del 60% in solo due ore, ma la cosa forse ancora più interessante è che è possibile iniziare il ciclo di ricarica qualunque sia la percentuale della batteria: 30-40-50-60%, non importa, quello che importa è la possibilità che offre tale caratteristica, ossia sfruttare tutti i tempi morti del cantiere per ricaricare. Altro vantaggio sta nel fatto che per ricaricare una batteria al litio serve meno energia rispetto a una equivalente batteria al piombo. Detto in soldoni, si consuma meno energia elettrica, e si può contare su una gru più performante in termini di spunti di energia quando necessari. Last but not least, la sicurezza è un aspetto altrettanto importante. In molti pensano al litio come possibile fonte di esplosioni: magari era così con le primissime batterie prodotte anni fa, ma oggi le cose sono molto diverse. Le batterie montate sulla JMG- MC210 sono completamente chiuse in un involucro ermetico, il battery pack, che non necessita di alcun tipo di manutenzione da parte dell'operatore e assicura la totale assenza di emissioni durante i cicli di carica e scarica. Inoltre, una rete di sensori monitora costantemente i diversi parametri della batteria in modo tale da mettere in sicurezza la gru in caso di anomalia.

owner, Gabriele Zavattini, for a JMG pick&carry with mid-range performance powered by lithium batteries. Why? In short, for the numerous advantages that come with fitting lithium batteries. Starting with the charging speed: the JMG-MC210 battery pack selected by JMG charges 60% in just two hours, but even more interesting is the fact that the

charging cycle can be initiated regardless of the remaining battery charge: 30-40-50-60%, it doesn't matter. What does matter, is the possibility offered by this feature, that is, to charge the battery during downtime on site. Another advantage is that charging a lithium battery requires less energy than an equivalent lead battery. In plain terms, you use less power

and you can rely on a higher-performing crane in terms of power boosts when needed. Last but not least, safety is another, equally important aspect. Many think of lithium as a possible source of explosions: this may have been true for the very first batteries produced many years ago, but today, things have changed. The batteries mounted on the JMG-MC210 are

completely closed in a hermetically sealed casing – the battery pack – which doesn't need any type of operator maintenance and ensures the total absence of emissions during loading and unloading cycles. Moreover, a sensor network constantly monitors the various parameters of the battery to protect the crane in case of a fault.

**THREE
TIMES THE
VERSATILITY
AND EFFICIENCY**

**Full-fledged modularity
for the new JMG Cranes
pick&carry**

The MC100.08 is a pick&carry that promises to revolutionise its category, introducing a concept whose full potential is only now being exploited: modularity. The MC100.08 offers 3 machines in one thanks to the possibility to mount three different detachable booms at will. And, of course, they are designed to be easily transported with the machine and replaced directly on site.

THE STARTING POINT...

The frame of the new MC100.08 is the extendable type, similar to that of other JMC pick&carry models, with rear steering and ballast and the battery compartment at the front. The top of the frame hosts a special cradle with the lifting cylinder and a base arm that serves as a coupling for the three different booms, without which the machine can move but not lift.

...AND THE 3 FANTASTIC BOOMS

We've already written it, but we'll say it again: the MC100.08 is available with three different booms and the client can choose whether to purchase all three, or just two. Let's take a closer look, starting from the short boom, with only one hydraulic extension and supplied with forks, with a 14 t vertical lifting capacity at 5 m thanks to a centre of gravity positioned at 600 mm. This boom is ideal for typical

Tripla versatilità ed efficienza

La modularità entra a pieno titolo nell'universo pick&carry di JMG Cranes

MC100.08 è una pick&carry che promette di rivoluzionare questa categoria di macchine grazie all'introduzione di un concetto che finora era sfruttato solo in parte: la modularità. Con la MC100.08 è infatti possibile disporre di tre macchine in una, grazie alla possibilità di montare tre diversi tipi di bracci montabili e smontabili all'occorrenza. E, ovviamente, progettati per essere trasportati facilmente insieme alla macchina ed essere intercambiabili direttamente in situ.

LA BASE DI PARTENZA...

Il telaio della nuova MC100.08 è di tipo sfilabile, analogo a quello di altri modelli di pick&carry JMG, con sterzata e

zavorra posteriori e vano batterie posizionato anteriormente. Nella parte superiore, il telaio ospita un'apposita culla composta dal cilindro di sollevamento e un braccio base che funziona da innesto per l'aggancio dei tre diversi bracci. Senza essi, la macchina può traslare ma non effettuare operazioni di sollevamento.

...E I TRE BRACCI DELLE MERAVIGLIE

L'abbiamo già scritto, ma ripetiamolo: la MC100.08 è disponibile con tre diversi tipi di braccio, che il cliente può decidere di acquistare in toto o solo due. Analizziamoli nel dettaglio, iniziando dal braccio corto, composto da un solo sfilo idraulico e fornito con forche, capace di 14 t di sollevamento

a 5 m in verticale grazie a un baricentro posizionato a 600 mm. Tale braccio è ideale per eseguire i tipici lavori di sollevamento che svolge un carrello elevatore, ossia estremamente verticali. Se al posto delle forche si monta un piccolo gancio, la macchina può eseguire sollevamenti analoghi a quelli di una gru. Il braccio intermedio è composto da tre sfili idraulici a uscita proporzionale, con testa tiltante che può montare tutte le attrezzature proposte da JMG, compresa la stessa forca fornita con il braccio corto. Con tale braccio, il baricentro della macchina si sposta a 800 mm e la MC100.08 è in grado di sollevare fino a 10 t. Last but not least, il braccio lungo: si tratta di quello più lungo dei tre, con due sfili idraulici e la stessa testa tiltante del braccio intermedio.

LE MACCHINE JMG CRANES MACHINES BY JMG CRANES



Analoga anche la capacità di sollevamento (10 t) e la possibilità di montare tutte le attrezzature: quello che differenzia questo braccio dal precedente è la maggior lunghezza di sfilo. Grazie alla possibilità di montare uno dei tre bracci, a seconda delle esigenze, la MC100.08 può comportarsi come gru (10 t di portata) o carrello elevatore (14 t in verticale). Ma come funziona l'intercambiabilità? Brandeggiando il braccio della culla si procede all'incastro del braccio che si vuole montare. Una volta eseguito, scattano in automatico i

blocchi di sicurezza e si può iniziare a lavorare. La macchina è equipaggiata con tutte le funzioni di sicurezza di cui dispongono le gru JMG ed è stata arricchita con un apposito software che gestisce il riconoscimento automatico del tipo di braccio (mediante connettori elettrici ed idraulici) procedendo anche all'abilitazione di tutte le possibili attrezzature. Secondo Matteo Montagna, responsabile dell'R&D di JMG, "la difficoltà principale è stata sicuramente quella di riuscire a realizzare la struttura modulare della macchina,

mantenendone i pesi contenuti. Inoltre, la modularità doveva rispondere a esigenze di standardizzazione con altri modelli JMG, cosa che permette alla MC100.08 di usare le stesse attrezzature e accessori".

IN CONCLUSIONE

La MC100.08 presenta dimensioni inferiori alla MC100S chiusa, ma sfoggia portate analoghe a quelle della MC130S. Compatta, agile, potente e versatile. Cosa volere di più?

forklift works, that is, extremely vertical. If, instead of the forks, a small hook is mounted, the machine can perform crane-like lifting operations. The intermediate boom has three hydraulic elements with proportional extension, with tilting head that can mount all JMG attachments, including the fork supplied with the short boom. With this boom, the machine's centre of gravity shifts to 800 mm and the MC100.08 can lift up to 10 t. Last but not least, the long boom: this is the longest of the three with two hydraulic extensions and the same tilting head as the intermediate boom. The lifting capacity is the same too (10 t) as is the possibility to mount all the attachments. What makes this boom different to the previous one is the longer extension. The possibility to mount any of the three booms according to need, means the MC100.08 can be used as a crane (10 t capacity) or forklift (14 t vertical). But how does the interchangeability work? Simply slew the cradle arm to connect the boom you want to work with. Once this is done, the safety locks automatically click in and you can start working. The machine is equipped with all the safety functions of JMG cranes and has been enhanced with special software to automatically recognise the boom type (by means of electric and hydraulic connectors), and to enable all the possible attachments. According to Matteo Montagna, R&D Manager at JMG, "the hardest part was definitely finding a way to create a modular machine structure while keeping the weight down. Moreover, the modularity had to meet standardisation criteria with other JMG models, allowing MC100.08 to use the same attachments and accessories."

IN CONCLUSION

The MC100.08 is smaller than the closed MC100S, but has similar capacities to those of the MC130S. Compact, agile, powerful and versatile. What more could you want?

È stata sicuramente una delle novità di GIS 2023: stiamo parlando della nuova JMG - MC50000TE, diretta evoluzione della JMG - MC50000RE che, neanche a farlo apposta (o forse sì) era stata presentata ufficialmente a GIS 2021. Diretta evoluzione perché stiamo parlando, semplificando un po' della versione cingolata di quest'ultima. A livello di parte aerea, infatti la JMG - MC50000TE adotta una gru a rotazione idraulica del braccio a 360° continui e illimitati, con un braccio articolati articolato a 7 sfilii sequenziali, capace di una portata massima di 50.000 kgm. Gli stabilizzatori sono 4, trasversali alla macchina, anche loro a doppio sfilo longitudinale, indipendenti e ripiegabili per il trasporto per restare nell'ingombro macchina (chiusa la JMG - MC50000TE è alta meno di 2.900 mm).

LE MACCHINE JMG CRANES MACHINES BY JMG CRANES



Ora anche con i cingoli

JMG ha presentato la nuova JMG - MC50000TE, versione analoga alla JMG - MC50000RE, ma con una differenza sostanziale. Di fatto, una gru retrocabina allestita sul telaio di una pick&carry... cingolata!

NOW WITH TRACKS
JMG presents the new JMG - MC50000TE, a version similar to the JMG - MC50000RE but with one major difference. Essentially a front-mounted crane on a pick&carry frame... with tracks!

This was definitely one of the novelties presented at GIS 2023. We're talking about the new JMG - MC50000TE, the direct evolution of the JMG - MC50000RE, which, entirely by chance (or maybe not), was officially presented back at GIS 2021. A direct evolution so to speak, as a way of simplifying the tracked version of this machine. In terms of the aerial part, the JMG - MC50000TE effectively mounts a crane with 360° continuous and unlimited hydraulic rotation of the articulated boom, featuring 7 sequential extensions and a maximum capacity of 50,000 kgm. There are 4 stabilisers in total, diagonal to the machine, similarly with double longitudinal and independent extension, which fold during transport to stay within the machine footprint (the JMG MC50000TE is less than 2,900 mm high when closed). It is electrically powered (of course), although in this case we speak of lithium batteries with BMS, offering the possibility for stabilised machines to also work connected to a 380 mains, allowing the machine to always work at maximum power while recharging its batteries at the same time. But what really sets the JMG - MC50000TE apart is the fact that it is the first tracked machine

LE MACCHINE JMG CRANES MACHINES BY JMG CRANES

Alimentazione, of course, elettrica, anche se in questo caso stiamo già parlando di batterie al litio con BMS che offrono la possibilità di lavorare anche connessi a una rete elettrica 380 V in caso di macchina stabilizzata: così facendo la macchina opera sempre alla massima potenza e, al contempo, ricarica le batterie. Quello che fa la differenza sulla JMG- MC50000TE, è il fatto di essere la prima macchina cingolata prodotta dal Costruttore piacentino, che si avvale di un carro cingolato ad alimentazione completamente elettrica mosso da due motori brushless indipendenti, uno per ogni cingolo, comandati da due diversi joystick presenti a radiocomando, cosa che le consente la rotazione completa sul suo asse verticale centrale. La sfida progettuale affrontata dal team R&D di JMG guidato da Matteo Montagna è quindi completamente racchiuso nello sviluppo di un sottocarro cingolato che mantenesse invariate le dimensioni dell'analogo modello su ruote, collaborando con il fornitore del sottocarro cingolato al fine di rendere quest'ultimo compatibile con il corpo macchina... di una pick&carry. Sfidante anche il dimensionamento degli stabilizzatori, in quanto composti da travi con doppia estensione. Il risultato è una macchina più leggera della JMG - MC50000RE, anche perché sulla JMG - MC50000TE non è presente la zavorra, inutile in quanto la base di appoggio delimitata dai cingoli è più ampia della controparte gommata, e la colonna del braccio di sollevamento risulta centrata rispetto al telaio e molto ribassata. Questo permette anche un diagramma di carico omogeneo a 360° intorno a tutta la macchina, gestito da un sistema di stabilizzazione con limitatore automatico del momento di carico.

MC50000TE: DATI TECNICI

Capacità max di sollevamento	50.000 kgm
Altezza massima di sollevamento	19 m
Sbraccio massimo orizzontale	17 m
Angolo di inclinazione max del braccio	+85°
Tempo di rotazione completa	70 secondi
Alimentazione	Due pacchi batterie agli ioni di litio - 96 V - 1.120 AH cadauno
Autonomia	8 ore
Traslazione	n. 2 motori elettrici 20 kW AC - 96 V
Impianto idraulico	alimentato da motore elettrico da 35 kW - 96 V AC
Peso complessivo	20.000 kg
Dimensioni	5.080 x 2.004 x 2.868 mm



MC50000TE: TECHNICAL SPECIFICATIONS

Maximum lifting capacity	50.000 kgm
Maximum lifting height	19 m
Maximum horizontal outreach	17 m
Maximum boom tilt angle	+85°
Full rotation time	70 seconds
Power supply	Two lithium-ion battery packs - 96 V - 1,120 AH each
Battery life	8 hours
Travel	no. 2 electric motors 20 kW AC - 96 V
Hydraulic system	powered by electric motor - 35 kW - 96 V AC
Total weight	20.000 kg
Footprint:	5.080 x 2.004 x 2.868 mm

produced by the Piacenza-based Manufacturer, using a fully electrically powered tracked carriage driven by two independent brushless motors, one per track, controlled by two separate joysticks on the radio control, allowing its complete rotation on the central vertical axis. The design challenge faced by the JMG R&D team led by Matteo Montagna, was therefore to develop a tracked undercarriage with the same dimensions as the similar model on wheels, working with the supplier of the tracked undercarriage to ensure its compatibility with the machine body... of a pick&carry. Another challenge was the dimensioning of the stabilisers, comprised of double-extension beams. The result is a machine even lighter than the JMG - MC50000RE, also because the JMG - MC50000TE is without a ballast, which isn't needed since the support base delimited by the tracks is wider than its wheeled counterpart, and the boom mast is centred with respect to the frame and very low. This also allows a uniform 360° load chart around the entire machine, controlled by a stabilisation system with automatic load moment limiter.



27

JMG IN FIERA
JMG AT GIS 2023



SATISFYING EDITION
There since day one: GIS never disappoints and 2023 was no exception

Partecipare a una fiera specializzata può ancora rappresentare un'opportunità straordinaria per le aziende del settore, e l'edizione di quest'anno del GIS ha confermato questa possibilità in modo eclatante. Con oltre 18.000 visitatori, un record assoluto nella sua storia lunga 16 anni e 8 edizioni, la manifestazione si è affermata come un punto di incontro imperdibile per tutti gli attori del settore. L'area espositiva di Piacenza Expo è stata il palcoscenico di innovazioni, prodotti di punta e partnership strategiche per tre giorni consecutivi. Tra gli espositori di spicco, la presenza immancabile di JMG Cranes che ha catturato l'attenzione di chiunque si trovasse nel Padiglione 1. Non solo una dimostrazione di macchinari all'avanguardia, ma una vera e propria parata di eccellenza tecnologica. La JMG-MC210 con batterie al litio ha suscitato l'interesse degli addetti ai lavori (ulteriori dettagli a pagina 20), mentre la JMG-MC650, presentata in anteprima a Bauma 2022, ha impressionato con la sua nuova alimentazione al litio. La JMG-MC45SB e la JMG-MC70S, entrambe dotate di batterie al litio, hanno completato la visione d'insieme, offrendo soluzioni avanzate e sostenibili. Last but not least, la nuova JMG-MC50000TE, una gru retrocabina montata su un carro pick&carry cingolato, ha fatto la sua comparsa allo stand di Cormach, costruttore della parte aerea della gru (un approfondimento dettagliato è disponibile a pagina 24). La fiera, dunque, non solo ha consolidato il suo ruolo di catalizzatore per l'intero settore ma ha anche offerto un ottimo scenario per scoprire le ultime frontiere dell'innovazione e stabilire connessioni significative per il futuro.

Exhibiting at a specialised trade fair continues to represent an extraordinary opportunity for the market in general, and the latest edition of GIS confirmed this possibility in sensational style. With more than 18,000 visitors, an absolute record in its 16-year-, 8-edition-long history, the event is considered a must-attend appointment for all industry players. The exhibition area at Piacenza Expo set the stage for innovations, flagship products and strategic partnerships for three consecutive days. Among the stand-out exhibitors, the unflinching presence of JMG Cranes caught everyone's attention in Hall 1. Not just a demonstration of state-of-the-art machines, but a veritable parade of technological excellence. The JMG-MC210 with lithium batteries aroused the interests of insiders (more details on page 20), while the JMG-MC650, previewed at Bauma 2022, impressed with its new lithium power supply. The JMG-MC45SB and JMG-MC70S, both equipped with lithium batteries, rounded out the overview, offering cutting-edge and sustainable solutions. Last but not last, the new JMG-MC50000TE, a front-mounted crane on a tracked pick&carry carriage, made its appearance at the Cormach stand, the manufacturer of the crane's aerial part (a detailed account is provided on page 24). So, the fair not only consolidated its role as a catalyst for the entire industry but also set the perfect stage to discover the latest frontiers of innovation and make meaningful contacts for the future.



Edizione soddisfacente

Presente fin dalla primissima edizione, anche nel 2023 GIS non ha deluso le aspettative



**I PROSSIMI
APPUNTAMENTI
CON JMG**

JMG'S NEXT
EVENTS



1 **VERTIKAL DAYS**
11 - 12 settembre 2024
Newark Showground in
Nottinghamshire (UK)

VERTIKAL DAYS
11 - 12 september 2024
Newark Showground in
Nottinghamshire (UK)

2 **JDL 2024**
25 - 27 settembre 2024
BEAUNE (FRancia)

JDL 2024
25 - 27 september 2024
BEAUNE (FRancia)

3 **MARMOMAC 2024**
24 - 27 settembre 2024
VERONA (ITALia)

MARMOMAC 2024
24 - 27 SEPTember 2024
VERONA (ITALY)

4 **32°
CONGRESSO
ASSODIMI -
ASSONOLO**
Date e luogo ancora in
fase di definizione

**32°
CONGRESSO
ASSODIMI -
ASSONOLO**
Dates and location still
being defined



Obiettivo Italia

In Intralog JMG ha individuato un partner solido e consolidato sul territorio nazionale con cui rafforzare la sua posizione nel mercato domestico delle pick&carry

JMG costruisce macchine di qualità. E le costruisce talmente bene che la domanda di acquisto è cresciuta vertiginosamente. Un aspetto che le aziende che valorizzano i propri prodotti attraverso processi aziendali che vedono le persone al centro del sistema, prima o poi si trovano ad affrontare e gestire. Cosa che è successa, appunto, anche in JMG. Lunghi da essere un problema, tale situazione deve essere vista e sfruttata come una opportunità volta a consolidare e incrementare la propria posizione sul mercato. Ed è proprio in quest'ottica che il Costruttore di Sarmato ha stretto recentemente una nuova partnership con Intralog - Toyota Material Handling. Intralog, un network di venti aziende dealer

della rete Toyota MH che coprono il territorio nazionale in maniera capillare e collaborano tra loro con l'obiettivo di selezionare i migliori OEM per garantire alta qualità e velocità di risposta a tutte le problematiche inerenti ad una serie di prodotti che offre ai propri clienti, che partendo dalla movimentazione logistica (i carrelli elevatori, appunto, ma anche PLE, commissionatori e altri mezzi professionali per spostamenti meccanizzati) spazia ad altri settori strettamente correlati, quali la sicurezza delle aree di lavoro (con un'offerta di strutture ed elementi che proteggono le aree di stoccaggio quali barriere e protezioni per scaffalature), l'imballaggio (con una gamma completa di macchine e sistemi per l'imballaggio quali avvolgitori-

ITALY IN FOCUS

Intralog: a reliable and consolidated Italian partner to JMG, with whom the latter will collaborate to strengthen its positioning in the domestic pick&carry market

JMG builds quality machines. And it builds them so well that demand has soared. An aspect, which, in the case of companies that add value to their products through business processes that place people at the centre, sooner or later must be addressed. And this is exactly what's happened at JMG. Far from being a problem, this situation must be dealt with and exploited as a valuable opportunity to consolidate and enhance its market positioning. It is precisely with this in mind that the Sarmato-based Manufacturer

recently entered into a new partnership with Intralog - Toyota Material Handling. Intralog is a network of twenty Toyota MH dealers that provide widespread coverage of the national territory, who collaborate with the aim of selecting the best OEMs to guarantee high quality and rapid intervention in relation to all issues concerning a series of products offered to their clients. The areas covered range from logistics (forklifts, naturally, but also MEWPs, order pickers and other professional machinery for mechanised movements)

to other strictly related industries, such as workplace safety (with an offering of structures and elements for storage area protection, including barriers and protection for scaffolding), packaging (with a complete range of packaging machinery and systems such as wrapping and strapping machines), and even cleaning (with a complete range of industrial cleaning machines, including sweepers, floor scrubbers and high-pressure cleaners). Targeting predominantly logistics companies, Intralog has decided to expand its

offering of solutions and machinery to include JMG pick&carry cranes, designed to allow heavy industrial handling even in confined areas and spaces. "After the first meeting last 14 September, when the newborn partnership was defined and celebrated," explains Tommaso Frugoni, junior sales specialist at JMG and contact person for the partnership with Intralog, "in late November we organised the first operation



ci e reggiatrici), per arrivare al cleaning (con una gamma completa di macchine per la pulizia industriale, dalle spazzatrici alle lavapavimenti e idropultrici). Rivolgendosi principalmente ad attori della logistica, Intralog ha deciso di integrare la propria offerta di soluzioni e macchine con le pick&carry JMG, unità nate per la movimentazione industriale pesante da effettuarsi spesso in aree e spazi delimitati. "Dopo il primo incontro del 14 settembre scorso in cui è stata definita e celebrata la neonata partnership" spiega Tommaso Frugoni, junior sales specialist di JMG e referente aziendale per quanto riguarda la partnership con Intralog, "a fine novembre abbiamo organizzato il primo corso di uso e manutenzione delle nostre pick&carry per una prima parte degli associati Intralog, al fine di metterli nelle condizioni di poter offrire un servizio a 360 gradi sia in termini di vendita che di assistenza delle nostre macchine. Nelle prime settimane del 2024 organizzeremo un analogo corso per la parte restante degli associati, in maniera tale che tutti siano autonomi e in grado di gestire in maniera efficiente l'assistenza delle nostre pick&carry vendute ai clienti industriali e della logistica". La fascia di macchine che più interessa i clienti Intralog è quella delle pick&carry con portate medio-basse, gioielli tecnologici ultracompatti la cui richiesta è molto cresciuta in ambito industriale (per la movimentazione di impianti di produzione o parti di essi, stampi e altre parti che non possono essere movimentate attraverso un normale carrello elevatore). "Con Giorgia Salcerini, Amministratore Delegato di Intralog, e Marco Ungari, Presidente, l'intesa è stata immediata e la collaborazione non solo semplice, ma fattiva e proficua. Hanno compreso le opportunità di business derivanti dalla possibilità di poter vendere e assistere le nostre pick&carry di cui hanno subito intuito le molteplici potenzialità" ha concluso Frugoni che intende trasformare la partnership con Intralog in un percorso a lungo termine per creare una rete di distributori sul territorio nazionale con l'obiettivo di far crescere e rafforzare il mercato delle pick&carry in generale e la posizione di JMG al suo interno.

and maintenance course for our pick&carry cranes for the first group of Intralog dealers, allowing them to offer an all-round service for both the sale and servicing of our machines. In early 2024, we will hold a similar course for the remaining dealers in order that all members have the tools to effectively manage and provide assistance

for our pick&carry cranes sold to industrial and logistics clients." The category of machines that Intralog clients are most interested in are medium-low capacity pick&carry cranes, ultra-compact, technological gems for which demand has literally soared in the industrial sector (for the handling of production systems or parts thereof,

dies and other elements that cannot be handled using a normal forklift). "With Giorgia Salcerini, CEO of Intralog, and Marco Ungari, Chairman, there was an immediate understanding and the collaboration was not only straightforward but also effective and productive. They truly grasped the business opportunities arising from

the possibility to sell and service our pick&carry cranes, and instantly understood their potential," concluded Frugoni, who intends to transform the partnership with Intralog into a long-term project to develop a network of national distributors, aiming to grow and strengthen the pick&carry market in general, and JMG's positioning therein.



All'altezza delle esigenze del mercato

Un vero e proprio complesso industriale quello che JMG sta erigendo nell'area dell'ex-zuccherificio di Sarmato



Proseguono a ritmo serrato i lavori presso la nuova sede di Sarmato di JMG. La prima unità, una costruzione da 8.000 metri quadrati in cui si è trasferita la produzione, i magazzini, una parte dell'R&D e alcuni uffici è ormai operativa da circa un anno... ed è già piccola! Sintomo evidente di una crescita esponenziale del Costruttore piacentino le cui macchine stanno ormai lavorando in ogni continente del globo. Un successo che ha innescato la necessità di crescere in fret-

ta per adeguarsi e rispondere alle richieste del mercato, una rapidità che ha forse colto il management aziendale un po' di sorpresa, ma non impreparato. Si è di fatto semplicemente accelerato il piano di sviluppo della sede di Via Zuccherificio a Sarmato che era già stato stabilito. A cambiare quindi solo la cosiddetta data di "fine lavori". A novembre 2023 sono stati conclusi i lavori di rifinitura del secondo nuovo stabile da 6.000 metri quadri con la posa in opera della seconda insegna JMG. Questo nuovo stabili-

mento è adiacente al primo e sarà destinato ad ospitare il magazzino e i componenti, sia per la produzione, che per l'assistenza ricambi. Parallelamente proseguono i lavori di ristrutturazione della palazzina in stile Liberty che faceva parte del complesso dell'ex-zuccherificio, struttura destinata a ospitare tutti gli uffici commerciale, tecnico e marketing. La data di fine lavori qui non è stata menzionata, ma... una data più importante è stata fissata. Per scoprirla (e non perdervi l'evento) girate pagina e... SAVE THE DATE!

LIVING UP TO MARKET DEMANDS

An actual industrial complex. That's what JMG is building on the site of the former sugar refinery in Sarmato

Works at JMG's new headquarters are going ahead full speed. The first unit, an 8,000 square-metre building to where production, the warehouses, part of R&D and a small number of offices relocated about a year ago... is already getting small! A clear indication of the exponential growth enjoyed by the Piacenza-based Manufacturer, whose machines are now operational in every continent worldwide. Success that has triggered the need to quickly upsize in order to adapt and respond to market demands, catching the company's management by surprise no doubt, but definitely not unprepared. It was simply a matter of accelerating the existing development plans for the headquarters in Via Zuccherificio in Sarmato. In November 2023, work on the second new 6,000 square metre building was completed with the installation of the second JMG sign. This new building is adjacent to the first one and will be used to store the warehouse and the components for both production and the spare parts servic. At the same time, renovation works are continuing on the Art Nouveau building that was part of the former sugar refinery, where all the sales, technical and marketing offices will be located. The end date hasn't yet been confirmed, however, an even more important date has been set. To find out more (and to not miss the event), go to page and...

SAVE THE DATE!

NEW HEADQUARTER

GRAND

OPENING

SOON!

10-11.05.2024

SARMATO (PC)

ITALY

SAVE THE DATE!





Merry
Christmas
& Happy New Year

Electric Lifting Solution

Zero Emissions

JMG[®]

www.jmgcranes.com